

la più stretta collaborazione tra gli organismi nazionali di regolazione settoriale, ha reso possibile un primo accordo quadro tra la nostra l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e la francese Commission de Régulation de l'Electricité (di seguito CRE). L'accordo prevede che la massima capacità di trasporto disponibile sulla frontiera nord-ovest, il cui valore è riconosciuto reciprocamente, venga assegnata congiuntamente dal GRTN e dal Gestionnaire de Réseau de Transport de l'Electricité (di seguito RTE). In seguito all'accordo tra i due regolatori, la delibera 190/02 dell'AEEG prevede che GRTN e RTE assegnino congiuntamente, per il 2003, la capacità di trasporto disponibile sulla frontiera franco-svizzera di loro diritto per il mercato libero, al netto delle quote di capacità riservate dall'Autorità di settore alla Corsica (55 MW), alla Città del Vaticano (50 MW), alla Repubblica di S. Marino (50 MW) e di 100 MW dei 200 MW resisi disponibili per la scadenza di contratti pluriennali di importazione di energia elettrica destinata al mercato vincolato. In definitiva viene ampliata (da 1.800 MW nel 2002, a 2.245 MW per il 2003) l'area di libero scambio reciproco sulla frontiera nord-ovest.

Al fine di favorire la flessibilità della domanda, rispondendo in particolare alle esigenze delle imprese con maggiori consumi di energia elettrica, l'Autorità di settore ha deciso di raddoppiare (da 600 MW a 1.200 MW), a partire dal 2003, la quota di capacità di importazione con clausola di interrompibilità, confermando la durata pluriennale dell'assegnazione, fino al 2004.

L'ammontare della capacità continuativa assegnata su base annua sulle frontiere settentrionali dal GRTN, in maniera congiunta o disgiunta con gli altri gestori delle reti confinanti, è stata 1.353 MW nel 2002 e 1.445 MW per il 2003.

Il GRTN, seguendo gli indirizzi del MAP e dell'Autorità, ha assegnato per il 2003, in collaborazione con la RTE, le quote di capacità disponibili sulla frontiera Nord-Ovest e sulla frontiera Nord-Est.

Modalità per la regolazione del servizio di trasmissione e del dispacciamento sulla rete di trasmissione nazionale (delibera 228/01 e delibera 317/01)

Nell'esercizio 2002 il GRTN è stato chiamato a gestire le nuove modalità di regolazione delle condizioni di erogazione dei servizi di trasporto e introdotte dalle delibere 228/01 e 317/01 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

In particolare, la delibera 228/01 (cd. Testo integrato) ha disciplinato le condizioni economiche di erogazione del servizio di trasporto da parte dei soggetti esercenti le reti con obbligo di connessione di terzi per i produttori e per tutti i clienti del mercato libero e vincolato. Con particolare riguardo ai servizi offerti dal GRTN, il Testo integrato, ha definito la remunerazione del servizio di dispacciamento, inclusi i costi connessi all'approvvigionamento delle risorse necessarie al suo svolgimento, per i clienti del mercato vincolato prevedendo che tali oneri siano compresi nei corrispettivi per le attività di acquisto e vendita dell'energia al mercato vincolato.

La delibera n. 317/01 ha integrato la disciplina del servizio di dispacciamento introdotta dal Testo integrato relativamente all'onere ricadente sui clienti del mercato vincolato, intro-

ducendo le condizioni per il servizio di dispacciamento per i clienti del mercato libero, i produttori di energia e gli autoproduttori. Nella sostanza, la delibera n. 317/01 ha sostituito la disciplina della riconciliazione contenuta nella delibera n. 13/99, prevedendo l'erogazione da parte del GRTN, previa stipula di specifici contratti con i produttori, gli autoproduttori e i clienti del mercato libero, dei servizi di bilanciamento e scambio di energia elettrica.

Nuove procedure per lo svolgimento delle attività del GRTN: il registro delle unità di produzione e consumo e Metering e settlement

Il registro delle unità di produzione e consumo

Al fine di assicurare agli utenti una maggiore sicurezza nella fase di accesso al mercato ed una gestione più efficace delle procedure disponibili via Web, il GRTN ha messo a punto un procedimento ad hoc di qualificazione degli operatori elettrici italiani ed esteri, al termine del quale ogni soggetto richiedente viene catalogato all'interno del "Data base sistema dati comune" ed abilitato ad accedere alle procedure informatiche, affini alle sue possibili azioni sul mercato, tramite il rilascio di un "Certificato digitale".

Il processo prevede la compilazione di una scheda-richiesta (direttamente da parte dell'operatore interessato, o da un soggetto da questi delegato) e la presentazione della documentazione conforme alle procedure per le quali è richiesto l'accesso.

Dopo avere accertato l'idoneità del soggetto richiedente, il GRTN lo inserisce nel "Registro operatori"; il richiedente può verificare, consultando via Web il registro degli operatori: il suo stato di qualificazione; i suoi dati anagrafici; le procedure a cui ha accesso; gli operatori per i quali è stato delegato ad operare.

Il GRTN è responsabile della implementazione degli archivi delle unità di produzione e di consumo. La predisposizione di un archivio generale, che contenga informazioni complete e attendibili di tutti i punti di prelievo e di immissione da parte degli operatori e delle unità di produzione e di consumo nel mercato libero italiano, è una condizione essenziale nel processo di liberalizzazione.

Metering e settlement

Le modalità per l'erogazione del servizio di dispacciamento, l'approvvigionamento delle relative risorse e l'addebito degli oneri, sulla base di quanto stabilito dalla delibera 95/01, sono delineate nelle regole di dispacciamento predisposte dal Gestore della Rete.

Il GRTN ha continuato, nel corso dell'anno, nelle attività di implementazione di un sistema informatico finalizzato alle seguenti attività:

- attività di metering: acquisizione in modo automatico delle misure orarie della potenza immessa sulla rete nazionale e di quella riconsegnata verso la clientela sia essa idonea o vincolata;
- attività di settlement: calcolo per ciascun operatore degli importi dovuti per il servizio di dispacciamento a loro fornito. Tale attività permette quindi l'attribuzione delle partite economiche (liquidazione economica ad personam delle poste fisiche).

Qualificazione degli impianti e procedura per la gestione del mercato dei certificati verdi

Il Ministero dell'industria ha emesso, in data 11 novembre 1999, il Decreto recante "Direttive per l'attuazione delle norme in materia di energia elettrica da fonti rinnovabili", e successivamente, il MAP ha emesso, in data 18 Marzo 2002, il Decreto "Modifiche ed integrazioni al Decreto 11 novembre 1999 del MICA".

In particolare i due suddetti decreti assegnano al GRTN il compito tecnico di qualificare gli impianti alimentati da fonti rinnovabili entrati in esercizio, dopo il 1° aprile 1999, a seguito di nuova costruzione, potenziamento, rifacimento, rifacimento parziale e riattivazione, e il successivo compito commerciale di rilasciare i certificati verdi, in proporzione all'energia prodotta.

Sulla base delle novità introdotte dal Decreto MAP 18 marzo 2002, è stata rivista ed aggiornata la precedente procedura tecnica di qualificazione del GRTN. La nuova procedura è stata pubblicata sul sito internet del GRTN, nel mese di novembre 2002.

In particolare la nuova procedura riporta in modo articolato le modalità tecniche per individuare la producibilità (cd. "Ecv") che ha diritto al rilascio dei certificati verdi per impianti idroelettrici e geotermoelettrici parzialmente rifatti e per impianti di co-combustione, insieme ad altre indicazioni per la verifica di specifici interventi progettuali.

La procedura prevede la formulazione al GRTN della domanda di qualifica di Impianto ali-

mentato a fonte rinnovabile (IAFR), alla quale devono essere allegati i principali dati tecnici e documentali caratteristici dell'intervento.

La situazione complessiva degli impianti qualificati "IAFR" dal GRTN, al 31 dicembre 2002, è la seguente:

- sono stati qualificati "IAFR" in totale 340 impianti alimentati da fonti rinnovabili "IAFR" di cui 215 in esercizio e 125 in progetto;
- i 215 impianti in esercizio qualificati IAFR si suddividono, rispetto alla tipologia di produzione: 65% idroelettrici, 23% rifiuti e prodotti vegetali, 10% eolici e il restante 2% tra solari e geotermici;
- la producibilità annua qualificata in esercizio, è pari a circa 2,6 TWh; questa si suddivide, rispetto alla tipologia di produzione: 50% da rifiuti e prodotti vegetali, 28% da idroelettrico, 10% da eolico e il 2% da geotermico.

Nell'ambito della Commissione di qualificazione è stata sviluppata anche l'attività di certificazione di provenienza dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, definita all'art. 5, comma 9, del Decreto 11 novembre 1999. Nell'anno 2002 sono stati identificati 113 impianti con una produzione annua dichiarata di 0,9 TWh.

Il D.lgs. 79/99 indica che l'energia elettrica prodotta mediante impianti di cogenerazione, deve avere priorità di utilizzazione e gli impianti che la producono sono esenti dall'acquisto di certificati verdi. L'AEEG e il GRTN sono responsabili dell'applicazione di tale indicazione. L'AEEG ha, in particolare, la responsabilità di fissare le condizioni affinché la produzione combinata di energia elettrica e calore possa definirsi di cogenerazione e, a tal fine, ha approvato la delibera 42/02, in cui ha determinato le condizioni tecniche e le caratteristiche di produzione necessarie a classificare gli impianti di cogenerazione. Il GRTN è stato incaricato dalla stessa delibera di verificare il rispetto delle condizioni fissate dall'Autorità attraverso l'esame delle caratteristiche tecniche degli impianti, dichiarate dai titolari.

Con riferimento alle attività di gestione del sistema per l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili attraverso i "certificati verdi", il GRTN in un primo tempo qualifica, tramite un'apposita commissione interna, gli impianti a fonti rinnovabili che, ai sensi della normativa vigente, possono chiedere anno per anno al GRTN i Certificati Verdi per i primi otto anni di funzionamento dell'impianto; ed emette in un secondo tempo i certificati richiesti sulla base della produzione stimata (producibilità a preventivo) o effettiva (produzione a consuntivo dell'anno prima) degli impianti, registra le transazioni di acquisto e vendita sul mercato, acquisisce e controlla le autocertificazioni degli operatori soggetti all'obbligo di acquisto dei CV ed infine verifica annualmente l'adempimento all'obbligo, annulla i relativi CV, salda con auto emissione di CV gli eventuali disavanzi di mercato e trasmette all'AEEG la situazione di chiusura con l'indicazione dei soggetti renitenti.

All'inizio del 2002 il GRTN, sulla base della differenza dei costi e ricavi derivanti dalla compravendita dell'energia CIP 6, ha calcolato e pubblicato sul proprio sito internet il prezzo di offerta dei propri certificati verdi, pari (per il 2002) a 8,418 eurocent al kWh (circa 163 lire).

Durante il 2002 il GRTN ha, anche, predisposto e messo a disposizione degli operatori un portale ad accesso riservato, organizzato con il criterio di web banking, che consente agli stessi di

visionare in tempo reale il proprio "conto proprietà" (il "conto corrente" dove vengono depositati i certificati verdi), ove viene esplicitato il saldo di CV in loro possesso ed il dettaglio di tutte le transazioni effettuate sul conto (emissione da parte del GRTN, transazioni, ecc.).

Il portale consente inoltre di richiedere al GRTN di trasferire certificati verdi da un conto ad un altro in seguito a transazioni bilaterali di acquisto e vendita di CV o da indicazioni del GME come esito delle sessioni del mercato organizzato, nonché produrre al Gestore, per l'annullamento, il quantitativo di certificati verdi corrispondente al proprio obbligo di acquisto.

Nel corso del 2002, sono stati trasferiti tramite transazioni bilaterali circa 5.800 certificati verdi.

Interventi sul Territorio

Nel corso del 2002 le unità del GRTN, dislocate sul territorio, hanno prestato particolare impegno nell'ampliare le loro funzioni, in quanto hanno assunto il ruolo di rappresentanza del Gestore sul territorio (secondo quanto previsto dal nuovo assetto organizzativo del GRTN deliberato a novembre 2001) e la denominazione di sedi territoriali.

In tal senso sono state intensificate le attività di relazione con i numerosi operatori elettrici presenti sul territorio, titolari della Rete di trasmissione nazionale (RTN), Gestori delle reti di distribuzione, Produttori ed altri Utenti, attività che si sono rese indispensabili a causa della pluralità dei Soggetti elettrici conseguente alla liberalizzazione del settore e di una non sempre chiara interpretazione delle regole e dei doveri ad essi richiesti dalla normativa tecnica.

Le suddette attività di relazione, che hanno il fine di garantire l'esercizio ottimale della RTN e delle reti e degli impianti ad essa connessi, riguardano principalmente la realizzazione di nuove centrali, linee e stazioni, la formulazione dei regolamenti di esercizio dei nuovi impianti, la definizione dei piani di taratura delle protezioni e degli automatismi di rete, la fornitura al GRTN dei segnali e delle misure provenienti dal campo, la formulazione dei piani di indisponibilità per manutenzione degli elementi di rete, i rapporti operativi per l'attuazione delle manovre, la ricostruzione dei disservizi in rete.

Sono stati anche intensificati i rapporti con le autorità locali ed in particolare con le Regioni, destinate ad essere sempre più autorevoli sui temi energetici, al fine di instaurare e mantenere detti rapporti nel tempo, senza attendere l'insorgenza di problematiche particolari.

Le sedi territoriali hanno partecipato agli incontri con Regioni e Province autonome al fine di far conoscere le esigenze di sviluppo della rete elettrica e prestare interesse ad istanze, prospettive ed esigenze locali.

D'intesa con il GRTN, una collaborazione molto stretta in tema di Valutazione ambientale strategica (VAS) è stata instaurata con il Piemonte e la Lombardia, che è tra l'altro interessata alla nuova linea 380 kV di interconnessione con la Svizzera San Fiorano-Robbia. Inoltre la VAS, a partire dal corrente anno, sarà progressivamente estesa a tutte le altre Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano. Ciò comporterà un notevole incremento dell'attività e, conseguentemente, un forte impegno del territorio in termini di risorse.

Si ritiene che già nel corso del 2003 saranno avviate presso le molteplici nuove attività, che rappresenteranno in parte un ampliamento di quelle finora svolte ed in parte saranno del tutto nuove. Si segnalano in merito:

- la verifica delle dichiarazioni dei produttori di energia da impianti di cogenerazione di energia elettrica e vapore;
- le attività di vigilanza e verifica in merito alla rispondenza degli impianti degli utenti connessi alla rete a quanto richiesto dalle regole tecniche del GRTN e dai contratti sottoscritti con il GRTN stesso.

Attività internazionali svolte dal gestore

Il Gestore di rete di trasmissione, per il ruolo che gli è stato conferito dalla legge, deve gestire una serie di rapporti di collaborazione con i gestori di rete esteri verso obiettivi rispondenti allo sviluppo delle interconnessioni e alla sicurezza degli approvvigionamenti.

Nel corso dell'anno 2002 sono stati infatti definiti gli obiettivi aziendali verso l'estero ed è stato avviato il processo interno per indirizzare la gestione e il coordinamento delle attività internazionali. Tale processo è finalizzato ad individuare le modalità di intervento per conseguire il raggiungimento del coordinamento delle attività con riferimento agli accordi bilaterali, alla partecipazione alle organizzazioni internazionali, alla ricerca e alle nuove attività.

Per le attività Internazionali nel corso dell'anno 2002, il GRTN ha continuato a muoversi lungo due linee di intervento:

- da un lato attraverso la gestione e il coordinamento delle relazioni con gli organismi internazionali per l'esercizio dei sistemi elettrici interconnessi quali ETSO (European Transmission System Operators Association); l'UCTE (Union for the Coordination of Transmission of Electricity) e la Sudel (Organizzazione Regionale Sistemi Elettrici sud Europa) con le Istituzioni comunitarie, e con i gestori di rete dei Paesi terzi;
- dall'altro attraverso la valutazione e la promozione delle condizioni atte a favorire una regolamentazione comunitaria per l'apertura del mercato elettrico al fine di garantire la sicurezza del sistema e il buon funzionamento delle attività di core business del gestore.

Tra le attività avviate dal GRTN si segnalano in particolare le seguenti:

- il sistema RECS per la promozione di un mercato volontario dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
- la partecipazione in qualità di membro alle associazioni internazionali rappresentative operanti nel settore dell'energia elettrica;
- il progetto di cooperazione con la Lituania sulla regolazione del mercato dell'energia;
- la stipula e sottoscrizione di accordi bilaterali.

Sistema dei Certificati per le fonti rinnovabili

Il GRTN partecipa con i maggiori operatori nazionali e le associazioni di settore al progetto europeo RECS (Renewable Energy Certification System), un sistema di certificazione condiviso a livello internazionale, ormai operativo dopo una fase di sperimentazione conclusasi il 31 dicembre 2002, e volto alla promozione del mercato volontario dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Il certificato RECS (della taglia di 1 MWh) rappresenta, infatti, la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e la sua emissione, da parte di sogget-

ti competenti, ne consente lo scambio a livello transnazionale anche separatamente dall'energia elettrica cui il certificato fa riferimento.

Il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale è l'organismo di emissione (cd. Issuing Body) per Italia, e il suo Amministratore Delegato, è stato nominato Presidente dell'AIB (l'Associazione degli Issuing Bodies) senza scopo di lucro e con sede a Brussels cui aderiscono tutti gli Issuing Bodies.

Al sistema che conta ad oggi 14 milioni di certificati emessi e 5 milioni di certificati annullati, partecipano più di 170 utilities ed imprese energetiche. Per quanto riguarda il mercato italiano, sono stati iscritti 14 impianti (eolici, geotermoelettrici ed idroelettrici) e più di 300.000 certificati emessi al 31 gennaio 2003.

Il GRTN ha iniziato a seguire fin dal 1999 il progetto RECS contribuendo in modo attivo alla stesura della regolamentazione interna vigente ed impegnandosi in un'attività, a carattere sia internazionale sia italiano, con duplice valenza: operativa, per quanto riguarda l'emissione, il trasferimento ed l'annullamento dei certificati, e strategica.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, il GRTN, nell'ambito dell'attività svolta all'interno dell'Associazione degli Issuing Bodies, si è fatto promotore di un maggior coinvolgimento degli altri TSO europei nei sistemi di certificazione, dell'armonizzare delle tariffe all'interno di tutti i Paesi partecipanti e del sistema stesso quale valido strumento per il rilascio della garanzia d'origine previsto all'art. 5 della Direttiva 2001/77/CE sulla promozione elettrica da fonte rinnovabile, il cui recepimento da parte dei Stati membri UE è previsto entro ottobre 2003.

Accordo ETSO in materia di Cross Border Tariff

L'armonizzazione delle condizioni di accesso alle reti per favorire gli scambi transfrontalieri di energia elettrica rappresenta un obiettivo fondamentale per la realizzazione del mercato interno dell'energia elettrica in Europa.

Per favorire questo processo nell'ambito del Forum di Firenze, istituito su proposta della Commissione europea, l'ETSO, l'Associazione europea dei gestori di rete, ha promosso la sottoscrizione di un accordo multilaterale tra i TSOs (Transmission system operators in europa) per addivenire all'approvazione di un meccanismo di definizione delle tariffe transfrontaliere di energia elettrica, che verrà istituzionalizzato con l'entrata in vigore del Regolamento comunitario in corso di approvazione a Bruxelles.

In attesa della soluzione a regime, l'ETSO ha individuato una soluzione transitoria in materia di tariffe per gli scambi transfrontalieri. In particolare, si è arrivati nel febbraio 2002 alla conclusione di un accordo, il cosiddetto accordo CBT (Cross Border Tariff) siglato, in ambito ETSO, da Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera - in vigore dal primo marzo (l'Austria è subentrata dal 1° maggio) al 31 dicembre dello stesso anno - con scopo di favorire il processo di liberalizzazione del mercato elettrico garantendo allo stesso tempo ai Gestori una "remunerazione" proporzionale alla parte di rete di trasmissione nazionale interessata dagli scambi internazionali (cd. Horizontal Network) di loro competenza.

Il GRTN, all'interno di ETSO, sta contribuendo all'elaborazione di una proposta che porti all'adozione di un Regolamento sulle condizioni di accesso alla rete per gli scambi transfron-

talieri di elettricità che, una volta approvato dalla Commissione UE e dal CEER, dovrebbe entrare in vigore 1 gennaio 2004.

Progetto di cooperazione con la Lituania sulla regolazione del mercato dell'energia

Nell'anno 2002 il GRTN ha iniziato una collaborazione con Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro per un progetto di gemellaggio istituzionale con la Lituania per l'adeguamento del mercato dell'energia al quadro normativo comunitario, in vista della prossima adesione del Paese baltico all'Unione europea, prevista per il 2004.

Il gemellaggio, finanziato dalla Commissione europea con fondi del programma PHARE, durerà due anni e sarà rivolto alla liberalizzazione del mercato elettrico e del gas, attraverso il rafforzamento delle funzioni di regolazione dell'autorità nazionale di settore.

Stipula e sottoscrizione di accordi bilaterali

Nel corso dell'anno 2002 il GRTN ha intensificato le attività bilaterali per lo sviluppo delle interconnessioni con l'estero (esempio: Accordo GRTN - Sonelgaz relativo allo studio di fattibilità per un collegamento sottomarino tra l'Algeria e l'Italia, dichiarazione di intenti con il Gestore austriaco e con il Gestore svizzero per realizzazione della linea elettrica a 380 kV Cordignano - Lienz e S. Fiorano - Robbia); in materia di allocazione della capacità di trasmissione disponibile sul collegamento Italia - Grecia; in materia di definizione della capacità di trasmissione (TTC/NTC) del sistema elettrico italiano alle frontiere francese e svizzera per l'anno 2003.

INVESTIMENTI

Nell'anno 2002 sono continuate le attività per le implementazioni e lo sviluppo dei seguenti progetti:

- sistema di archiviazione ed elaborazione dei dati fuori linea (FUL);
- estensione del sistema di controllo in linea alla rete dei fornitori diversi da Enel non connessi al sistema SCTI;
- sistema di metering relativamente alla parte di acquisizione da contatori energy link ed ai moduli di archiviazione e di consultazione via Internet;
- sistema di gestione degli scambi con l'estero;
- sistema per la gestione della connessione di nuovi impianti alla RTN;
- sistema per la gestione della committenza dei nuovi impianti di rete e per la gestione delle convenzioni con i titolari di rete, quest'ultimo in attesa di firma convenzioni con i titolari;
- sistema per il bilanciamento e forecast;
- applicazione registro operatori e registro unità di produzione (ROP e RUP);
- applicazione, su portale Internet GRTN, del registro dei certificati verdi.

Contestualmente sono state concluse attività di manutenzione evolutiva e di sviluppo di nuove funzionalità relativamente a progetti già in esercizio quali: il sistema ERP a supporto delle attività amministrative e commerciali, il sistema di gestione delle risorse umane (HR), il sistema di rilevazione delle presenze e il sistema database elettrico.

Nell'anno 2002 sono stati inoltre realizzati gli ambienti per la sala borsa ed è stata resa operativa la sede di rappresentanza delle società del gruppo a Milano.

Si sono altresì avviati i lavori di ristrutturazione della sede legale della società che si completeranno nel 2004 e si è concluso l'acquisto di un immobile per la sede territoriale di Napoli.

Parallelamente è proseguita l'attività di progetto per sistemi il cui completamento è previsto nell'anno 2003 (il potenziamento e l'integrazione dei sistemi su una piattaforma hardware in corso di acquisizione, il nuovo sistema di controllo in linea della rete elettrica SCTI, il nuovo sistema delle retribuzioni esteso a tutti i dipendenti, il nuovo sistema di gestione amministrativo-contabile dei cespiti, il sistema settlement, sistemi di datawarehouse per l'area del personale, sviluppo di nuove funzioni nell'ambito del sistema human resource, applicazioni per il controllo di gestione e budget, funzioni di controllo dei sistemi centrali nell'ambito del progetto di network&system management, reingegnerizzazione del sito internet).

RISORSE UMANE

Nel corso del 2002 il GRTN ha fatto fronte ai compiti ad esso attribuiti consolidando la funzionalità della struttura organizzativa adottata a novembre 2001. Il maggiore equilibrio della nuova struttura, tarata sulle esigenze di una società completamente autonoma e con compiti di capogruppo rispetto a due società controllate, ha consentito di far fronte al complesso delle attività svolte con un numero di dipendenti di poco superiore a quello del 2001. In media d'anno, i dipendenti del GRTN sono aumentati di 14 unità, dai 684 del 2001 ai 698 del 2002. La composizione per qualifiche non ha subito modifiche di rilievo: il numero dei dirigenti (44) e quello degli operai (2) è rimasto inalterato, mentre l'aumento si è concentrato nei quadri (da 198 a 205) e negli impiegati (da 440 a 447).

La crescita del numero medio dei dipendenti riflette in gran parte la dinamica intervenuta nel 2001: a dicembre del 2001 il personale contava già 698 unità, divenute 702 alla fine del 2002. L'incremento di sole 4 unità rispetto ad un anno prima è il saldo di un flusso in uscita di 44 persone, in gran parte cessate per pensionamento, e di 48 nuovi ingressi. Si noti che il dato medio del 2002 sconta l'uscita di 10 persone cessate per pensionamento con la fine del 2001 e il successivo recupero in corso d'anno. La scelta del nuovo personale da inserire ha seguito generalmente la modalità del confronto, professionale ed attitudinale, tra più candidati presenti nella banca dati del GRTN, comportando un impegno ancora sostenuto nelle attività di recruiting e selezione. Nel corso del 2002 è altresì cresciuta l'esigenza di disporre di risorse

aggiuntive da dedicare ad attività di natura temporanea, cui si è dato risposta attraverso il ricorso a contratti a termine e l'attivazione di lavoro interinale; in entrambi i casi la quota dei contratti rispetto al totale dei dipendenti si è mantenuta molto al di sotto dei limiti posti dalla legge e dal CCNL di settore. Tra le attività di interlocuzione sindacale, il 2002 ha visto tra l'altro la stipula di un accordo sulla successione dei contratti collettivi, che ha definito il perimetro delle norme dei CCNL dell'Enel la cui validità è confermata, per il GRTN, come complemento del CCNL del settore elettrico siglato a luglio del 2001.

Nella gestione delle risorse umane, il 2002 ha visto una fase transitoria in cui, accanto ai trattamenti preesistenti, sono stati impostati progetti finalizzati



a garantire, a regime, una gestione integrata delle risorse. In particolare, è stata avviata la realizzazione di un modello di *job families* del GRTN, che costituirà il punto di riferimento per gli interventi di selezione, formazione e sviluppo delle risorse interne, nonché per l'identificazione di misure di prestazione e di elementi utili per la definizione di obiettivi.

Nella tabella che segue viene riportato il numero complessivo dei dipendenti in forza al 31 Dicembre nonché la consistenza media dell'anno confrontati con i valori dell'anno precedente:

Al 31 dicembre 2002

	2002	2001	Media 2002
Direnti	43	44	44
Quadri	204	202	205
Impiegati	453	450	447
Operai	2	2	2
Totale	702	698	698

AMBIENTE

Nell'ottica dell'espletamento della propria missione in materia di tutela ambientale il GRTN ha svolto nel 2002 le attività di seguito descritte nelle loro linee principali.

Progetto VAS Piemonte

Adempimento al protocollo di intesa con la Regione Piemonte per l'applicazione della Valutazione ambientale strategica al piano triennale di sviluppo. L'applicazione di tale processo, ha permesso anche un consistente approfondimento delle realtà ambientali, sociali ed economiche con le quali il singolo intervento previsto andrà a confrontarsi, si è rivelata una buona chiave per il coinvolgimento e la responsabilizzazione preventiva del territorio sin dalle prime fasi di pianificazione di un nuovo intervento e, a seguire, per la sua accettazione e autorizzazione.

Nello specifico sono in via di messa a punto con la Regione iter autorizzativi semplificati per la realizzazione di nuovi interventi. Nel corso dello svolgimento dell'attività è stata prodotta cartografia tematica a varia scala.

Conflitti ambientali: gestione dei conflitti/osservatorio

Il Gestore, per il suo specifico ruolo, viene spesso coinvolto all'insorgere di un conflitto ambientale relativo alla realizzazione di una nuova linea o alla gestione di una linea già esistente. In tali situazioni il GRTN favorisce l'attivazione di un tavolo tecnico per l'individuazione di soluzioni concertate. In tale ambito si inseriscono anche attività di collaborazione con Terna che possono prevedere anche sopralluoghi.

Progetto Verifica adeguamento ambientale IAFR

L'attività consiste nella verifica sul campo dell'"adeguato miglioramento delle prestazioni ambientali" relativamente al rifacimento di impianti alimentati da fonti rinnovabili. L'attività prevede tra l'altro numerosi sopralluoghi sugli impianti e acquisizione di materiale audiovisivo.

Progetto Osservatorio campi elettrici e magnetici

Questa attività garantisce la presenza e l'aggiornamento di un osservatorio della normativa regionale, nazionale e internazionale in materia di CEM, nonché il monitoraggio dell'evoluzione delle posizioni scientifiche relative a tale aspetto.



Progetto MEET

Nell'anno 2002 il GRTN ha voluto intraprendere un'iniziativa di formazione post-universitaria finalizzata a sviluppare, attraverso la formazione di personale esterno altamente qualificato nelle materie energetico elettriche, l'offerta di competenze specifiche correlate all'esercizio delle proprie attività di business e integrate nella dimensione territoriale e locale delle regioni del mezzogiorno.

L'iniziativa che per l'anno 2002 ha avuto il supporto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica (MIUR) prende la forma di un Master post universitario di argomento energetico, in particolare elettrico in "Management Energetico Elettrico Territoriale" (MEET) che il GRTN ha organizzato in collaborazione con la Stoà, Istituto di studi per la direzione e la gestione dell'impresa ed in partenariato con l'Università di Cassino, l'Anciform, l'Unione delle province d'Italia e la Confapi Campania.

Il coinvolgimento di partner istituzionali nella progettazione, realizzazione e promozione del Master è funzionale alla volontà del GRTN di strutturare la formazione post universitaria di settore in stretto raccordo con le specifiche esigenze manifestate dagli attori economici, politici e sociali del territorio.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno il Gestore ha portato avanti attività già avviate nel precedente anno ed ha avviato nuove iniziative per l'assolvimento ottimale delle funzioni affidate. In particolare sono state svolte attività finalizzate alla standardizzazione ed alla qualità del servizio e si è proceduto ad effettuare studi di fattibilità ed attività di finalizzazione di alcuni progetti quali quelli legati ad esempio al metering ed al simulatore per l'addestramento degli operatori di sala controllo; sono state, inoltre, svolte attività nel campo dei sistemi di misura e della qualità del prodotto energia con la identificazione dei disturbi propagazione effetti tollerabilità e filtri. Per le attività di sviluppo, il 2002 ha visto un impegno di risorse dedicate allo sviluppo ed alla manutenzione evolutiva di pacchetti software necessari per le attività di previsione, gestione e controllo di pertinenza del Gestore.

ATTIVITÀ STATISTICHE

Nel corso del 2002 è proseguita l'attività di raccolta ed elaborazione dei dati statistici relativi all'intero sistema elettrico nazionale, attività svolta in forza della partecipazione dell'ufficio di statistica del GRTN al Sistan (Sistema Statistico Nazionale), così come previsto dal DPCM 12 marzo 2002. È proseguita la diffusione dei dati così raccolti, oltre che su supporto cartaceo, anche sul sito aziendale. Sul sito è altresì diffuso mensilmente il contributo all'analisi della congiuntura elettrica. Anche nel 2002 sono state elaborate previsioni della domanda elettrica con vari orizzonti temporali al fine di supportare le analisi aziendali nell'ambito del PTS e di ottemperare ai dispositivi normativi (Direttiva MICA 21 gennaio 2000, etc.). In relazione all'avvio nel 2002 del meccanismo dei Certificati Verdi, si è iniziata la raccolta e l'elaborazione delle autocertificazioni dell'obbligo per importatori e produttori di energia elettrica da fonte non rinnovabile.

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Acquirente unico Spa

L'Acquirente unico per prepararsi compiutamente all'adempimento dei compiti istituzionali volti a garantire la fornitura di energia elettrica, in condizioni di sicurezza, continuità ed efficienza del servizio, ai clienti del mercato vincolato, ha continuato l'implementazione nel corso dell'esercizio 2002 del business model e dei principali processi aziendali, con talune integrazioni della struttura organizzativa ed operativa.



Ha altresì adempiuto, entro i termini di legge, all'attività disposta dall'art. 4, 4° comma, del D.lgs. n. 79/1999, relativa alla previsione della domanda da soddisfare nel triennio successivo, elaborando e consegnando al Ministero delle attività produttive e al Gestore della rete di trasmissione nazionale Spa il rapporto di previsioni richiesto dal medesimo decreto.

L'esercizio 2002 si è chiuso con una perdita pari a Euro 3.543 mila; a fronte di tale perdita è rilevato nel patrimonio netto alla voce "Fondo a copertura perdita", un importo di Euro 1.925 mila a seguito di versamenti effettuati nel corso dell'anno da parte dell'azionista unico.

Nel corso dell'anno successivo in sede di approvazione del bilancio l'azionista unico ha provveduto ad effettuare dei versamenti per la perdita non coperta.

Gestore del Mercato Elettrico Spa

In data 18 gennaio 2002, a seguito della consultazione dei soggetti interessati, su di uno schema di istruzioni (datato 4 ottobre 2001) e tenuto conto delle osservazioni pervenute, il GME ha trasmesso al Ministro delle attività produttive le disposizioni attuative e procedurali alla disciplina del mercato elettrico, denominate Istruzioni, per l'approvazione, sentita l'Autorità per l'energia e il gas ("Autorità").



In data 18 luglio 2002 il GME ha trasmesso al Ministro delle attività produttive una nuova versione delle Istruzioni, modificate tenendo conto del parere espresso dall'Autorità con delibera n. 72/02, e delle indicazioni formulate dal medesimo Ministro nella lettera al GME in data 2 luglio 2002, con la quale è stato trasmesso il suddetto parere.

Con decreto del Ministro delle attività produttive del 14 marzo 2003, il GME ha assunto la responsabilità delle proprie funzioni relativamente all'organizzazione e gestione della sede di contrattazione dei certificati verdi di cui all'art. 6 del D.M. 11 novembre 1999.

Il GME ha svolto nel corso del 2002 le seguenti principali attività:

- sviluppo del sistema informatico per il mercato elettrico;